

Il fatto - Gf Rent lo scorso 21 settembre era stato raggiunto da un avvertimento con una bomba lasciata davanti al negozio

## Pastena, spari contro noleggio di auto

Attimi di paura nel tardo pomeriggio di ieri a Pastena, quartiere della zona orientale della città di Salerno. Verso le 18.30, infatti, è stato esploso un colpo d'arma da fuoco contro Gf Rent, il negozio di noleggio auto che lo scorso 21 settembre è stato raggiunto da un avvertimento con una granata lasciata dinanzi la serranda. Il proiettile, secondo una prima ricostruzione, ha prima colpito la vetrina - quando l'attività era ancora aperta e il proprietario era all'interno - e poi è finito in un muro attiguo. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Salerno, gli agenti della Squadra Mobile e personale della scientifica. Dopo i rilievi da parte dei militari, le indagini sono state delegate alla Polizia che sta già indagando sul precedente episodio. La pista principale battuta dagli investigatori porta alle intimidazioni. Al momento, non si esclude alcuna ipotesi, potrebbe trattarsi di spaccio di droga o di pizzo. Già con il ritrovamento della bomba i titolari dell'attività



Gf Rent

commerciale avevano mostrato una certa ira, tanto nei confronti dei residenti quanto della stampa. Intanto, i residenti della zona si dicono particolarmente preoccupati, denunciando la presenza di persone appartenenti alla ma-

lavita organizzata e chiedendo maggiori controlli nella zona orientale. Al momento, come detto, le indagini proseguono e il titolare dell'attività sarebbe già stato ascoltato così come i testimoni presenti in zona.

La nota - Il consigliere regionale Cammarano

Pisano, "bene la diffida della Regione. Ora servono interventi concreti"

"La diffida della Regione Campania alle Fonderie Pisano rappresenta un passo importante in una battaglia che da anni portiamo avanti per la tutela della salute dei cittadini e per il rispetto delle normative ambientali. La relazione dell'Arpac ha finalmente certificato ciò che denunciavamo da tempo: la mancata applicazione delle più adeguate tecnologie disponibili e una gestione inadeguata dei rifiuti prodotti. Le istituzioni, dopo la sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, non hanno più alibi: devono agire con determinazione per garantire il diritto alla salute della cittadinanza e il rispetto dell'ambiente". A dirlo è Michele Cammarano, consigliere regionale e capogruppo del Movimento 5 Stelle. "Dopo anni di battaglie e denunce pubbliche finalmente qualcosa si muove. Accogliamo con favore la decisione della Regione Campania, ma chiediamo che alle dichiarazioni seguano azioni strutturate e definitive. Da anni segnaliamo l'assenza di un'applicazione effettiva delle BAT e l'errore, da parte dell'Arpac, di parametrare le emissioni ad un'area industriale invece che residenziale, come previsto dal piano urbanistico del 2006. E ora che si interviene anche sui processi produttivi, a partire dalla sostituzione dell'altoforno a carbone coke con un forno elettrico ad arco. Solo così si potrà parlare di vera tutela ambientale e di salute pubblica". Dichiarò Claudia Pecoraro, consigliera comunale del Movimento 5 Stelle a Salerno. "La diffida della Regione deve essere l'inizio di un percorso di risanamento vero, che metta al centro la salute e la qualità della vita delle persone. Servono controlli costanti, tempi certi e soprattutto la volontà politica di far rispettare le regole. Non possiamo più permettere che la tutela dell'ambiente resti solo un principio sulla carta: è tempo di azioni reali e di responsabilità da parte di tutti gli enti coinvolti". Conclude Claudio Russolillo, consigliere comunale del Movimento 5 Stelle a Salerno.

La lettera -

Aniello Salzano, Popolari e Moderati

### Palazzina Liberty, continua il degrado e l'abbandono

Già due anni fa, precisamente nel Marzo del 2023, siamo intervenuti per segnalare l'assoluto degrado nell'abbandono della Palazzina Liberty dell'ex MCM di Fratte, vandalizzata notte e giorno da bande di giovanisti, da tossicodipendenti e frequentata da senza fissa dimora. Nel frattempo nessun intervento è stato attuato come se la cosa non interessasse nessuno, soprattutto pare non interessi ai signori Amministratori comunali che, non si capisce ancora, se abbiano o no in mente per quella struttura un progetto. Noi, Popolari e Moderati, avevamo avanzato la proposta di assegnare la Palazzina Liberty, di una bellezza unica nel suo genere, al Comando dei Vigili urbani e trasferirvi con esso gli uffici, attualmente situati in una zona non facilmente raggiungibile, se non da mezzi privati. Infatti la Via dei Carrari, ove è allocato il Comando, non è servita da mezzi pubblici! Inoltre la struttura è in una situazione davvero critica dal punto di vista igienico e sanitario, come del resto in più occasioni è stato pubblicamente denunciato dai rappresentanti sindacali. Naturalmente anche su questo nessuna risposta, tutti muti e pare anche sordi. Sorge il sospetto che nes-



suno degli Amministratori conosca il futuro riservato alla Palazzina, che intanto va sempre più velocemente in malora, così come nessuno di loro dimostra impegno concreto a ricercare una soluzione per il Comando dei Vigili urbani. La cui presenza a Fratte, un quartiere per certi aspetti complicato, avrebbe assicurato di certo una sicurezza maggiore per i residenti. Comunque è una stretta al cuore, ogniqualvolta si attraversa la valle dell'Irno, vedere lo stato di fatiscenza cui è ridotta la Palazzina: vetri rotti e porte sfondate, occupazioni abusive dei locali e area verde circostante da cui è meglio

tenersi lontano. Davanti a questo stato di cose, che ormai perdura da anni, si richiede un intervento e l'assunzione di provvedimenti che mirino ad impedire l'accesso agli attuali frequentatori, evitando così ulteriori danni, oltre quelli particolarmente ingenti già procurati, e si domanda agli uffici, dal momento che gli Amministratori nulla sanno, se per la Palazzina in questione sono stati erogati fondi, se sono in corso progetti, e se per essa sono state stabilite eventuali destinazioni. Per il momento è certa solo una sua accelerata distruzione... se persiste l'attuale inerzia!

Il fatto - Asl Salerno prima per la prevenzione

### Tumore della mammella, protocollo d'intesa tra Asl e centri di radiologia

Questa mattina, alle ore 12.00, presso la sede centrale dell'Asl Salerno, il Direttore Generale ing. Gennaro Sosto incontrerà i Centri di Radiologia definitivamente accreditati aderenti al SNR (Sindacato Nazionale Area Radiologica - Segreteria della Campania), per la sottoscrizione del protocollo d'intesa per l'esecuzione di test di screening per la prevenzione del tumore della mammella alla popolazione target. La Asl Salerno è la prima Azienda Sanitaria a mettere in campo questo tipo di collaborazione con le strutture private accreditate, possibilità contemplata dalle recenti disposizioni regionali relative agli screening oncologici, nella volontà di ampliare la possibilità di adesione e fornire un maggior numero di centri di erogazione per le prestazioni di screening del tumore della mammella.

Il fatto - Percorso formativo per gli studenti

### Accordo tra Dipartimento di Ingegneria Industriale Unisa e Confindustria

È stato sottoscritto il protocollo di intesa che disciplina i termini e le modalità della collaborazione tra Confindustria Salerno e il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Ateneo salernitano, teso alla realizzazione di un insieme integrato di attività a supporto della formazione specialistica, dell'innovazione, dell'occupabilità giovanile e dello sviluppo territoriale. Il protocollo prevede il coinvolgimento delle aziende associate all'interno del percorso formativo della laurea magistrale in Ingegneria Industriale attraverso case history di imprenditori nell'ambito di alcuni insegnamenti o project work su casi aziendali reali, oppure accoglienza dei laureandi in azienda. Ci si impegna, inoltre, ad attivare iniziative congiunte per favorire il trasferimento di risultati della ricerca per lo sviluppo industriale di soluzioni ad alto contenuto tecnologico al fine di rafforzare il collegamento tra formazione accademica, imprenditorialità e innovazione e favorire l'occupazione qualificata sul territorio di riferimento di giovani talenti.